

« Il capitale » di Karl Marx libro primo¹

Il processo di produzione del capitale

Capitolo primo. *Merce e denaro*²

1. *La merce in sé*

La ricchezza delle società nelle quali predomina la produzione capitalistica consiste in *merci*. La merce è una cosa che ha *valore d'uso*; questo esiste in tutte le forme di società, ma nelle società capitalistiche il valore d'uso è al tempo stesso il depositario materiale del *valore di scambio*.

Il valore di scambio presuppone un *tertium comparationis*^a su cui venir commisurato: il lavoro, la sostanza sociale comune dei valori di scambio, e precisamente il *tempo di lavoro socialmente necessario* oggettivato in esso.

Come la merce è un qualcosa di duplice: valore d'uso e valore di scambio, così pure il lavoro in essa contenuto è doppiamente determinato: da una parte come una *determinata attività produttiva*, lavoro di tessitore, di sarto, ecc., ecc., « *lavoro utile* », dall'altra *come semplice dispendio di forza-lavoro umana, lavoro astratto precipitato*. Il primo produce valore d'uso, il secondo valore di scambio, e solo esso è quantitativamente paragonabile (*confermano* cioè le distinzioni tra lavoro skilled e unskilled^b, composto e semplice).

Sostanza del valore di scambio è quindi il lavoro astratto, sua grandezza la misura temporale di questo. Rimane ancora da considerare la forma del valore di scambio.

1) $x \text{ merce } a = y \text{ merce } b$, il valore di una merce espresso nel valore d'uso di un'altra è il suo *valore relativo*. L'espressione dell'equivalenza di due merci è la forma semplice del valore relativo. Nell'equazione di cui sopra l'*equivalente* è *y merce b*. In esso *x merce a* riceve la sua forma di valore, in contrapposizione alla forma naturale della merce, mentre *y merce b* riceve nel contempo la qualità della scambiabilità immediata, anche nella sua forma naturale. Il valore di scambio è impresso alla merce nel suo valore d'uso da determinate condizioni storiche. Essa non può perciò esprimerlo nel suo valore d'uso, ma solo nel valore d'uso di un'altra merce. Soltanto paragonando tra loro due concreti prodotti lavorativi, la

^a un terzo membro del confronto — ^b qualificato e non qualificato